

## La Campana



Foglio Parrocchiale  
Settimanale  
S. M. Bertilla e Bvm  
Immacolata  
via Roma, 224 30038 Spinea  
(VE) telefax 041 990283  
e-mail:honey2@tiscali.it  
Diocesi di Treviso



### PRIMA LETTURA

**Dal libro della Genesi** 14,18-20

Intanto Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole: "Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici".

### SALMO RESPONSORIALE

**Salmo 109**

Tu sei sacerdote per sempre Cristo Signore

### SECONDA LETTURA

**Dalla prima lettera di San Paolo apostolo ai Corinti** 1 Cor 11,23-26

Io, infatti, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: "Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me". Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me". Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

### VANGELO

**Dal Vangelo secondo Luca** Lc 9,11b-17

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che

non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

### COMMENTO ALLA PAROLA

## “ADORO TE DEVOTE...”

La parola di Dio oggi mette al centro il **Pane** in tutte tre le letture: dall'offerta sacerdotale dell'Antico Testamento, alla celebrazione di Gesù nell'ultima cena e alla moltiplicazione dei pani compiuta dal Signore per le folle affamate di pane e di Parola.

In questa domenica vorrei però lasciare spazio ad una preghiera molto antica, attribuita al grande teologo S. Tommaso d'Aquino da lui scritta in onore proprio della festa del Corpus Domini: **l'Adoro te devote**.

Negli anni di seminario ho potuto apprezzare questo canto latino della tradizione liturgica della Chiesa, la traduzione letterale è ricca di spunti per la nostra preghiera e per il nostro rapporto con il Corpo del Signore, che spesso riceviamo sbrigativamente alla Messa domenicale.

Mi ha sempre colpito molto la traduzione particolare di questo testo fatta da Don Giovanni Moiola (insegnante di teologia spirituale e cristologia) a pochi mesi dalla morte, ne riporto alcuni stralci:

*Come uno che l'amore rende pronto, io Ti adoro, o Dio che ti nascondi e in questi simboli a noi vero ti dai, inafferrabile. Interamente a te si sottomette il cuore: ché troppo sei grande, e vinci ogni sua forza di penetrazione.*

*Se mi lascio guidare da ciò che vedo, o tocco, o gusto, io cado nell'inganno. Posso soltanto udire: ma basta, a dare sicurezza alla mia fede. Tutto quello che il Figlio di Dio disse, io lo credo: di questa tua parola di verità, nulla è più vero.*

*[...] Neppure, come a Tommaso, m'è dato di scrutare le tue piaghe; e, nonostante,*

*ti rendo confessione: «Sei tu il mio Dio!». Fa' che a te sempre di più io creda, e in te abbia speranza, e che ti ami.*

*O memoriale della morte del Signore! O pane vivo che all'uomo vai donando vita! Fammi un dono: viva di te l'anima mia, e sempre abbia gusto per te, come per un sapore grato.*

*[...] Ti sto guardando, Gesù, che ti sei messo un velo. Sono assetato; e ti faccio una preghiera: fissare quel tuo volto d'uomo senza più schermi ormai; e, dal veder direttamente la tua divina gloria, tutto restarne beatificato.*

Queste parole esprimono lo stretto legame maturato da don Giovanni nei confronti dell'Eucaristia, un legame intessuto giorno per giorno durante le celebrazioni. È commovente notare come anche la frequenza del contatto con l'eucaristia, maturata dal sacerdote, non oscura il mistero celebrato, non nasconde la vita in esso contenuta, non diluisce la grazia che da questo sacramento promana.

*Ti adoro, o Dio che ti nascondi e in questi simboli a noi vero ti dai, inafferrabile.* Anche noi siamo invitati a contemplare il nostro Dio nascosto nel simbolo del pane. **Non è facile per alcuni comprendere o accettare questo mistero... del semplice pane che è il corpo di Gesù e il corpo di Dio.** L'alimento più semplice e indispensabile per l'uomo, come indispensabile è Dio per noi, per la nostra vita, anche se spesso passa in secondo piano.

Ma il pane accompagna spesso molte piazze della nostra tavola non si mette mai da solo, come Dio accompagna le nostre attività e le nostre giornate senza mai prevalere, ma se venisse a mancare la mensa della nostra vita ne risentirebbe.

*Se mi lascio guidare da ciò che vedo, o tocco, o gusto, io cado nell'inganno. Posso soltanto udire: ma basta, a dare sicurezza alla mia fede.*

Ecco che la parola del Signore viene in aiuto alla nostra fede, comprendiamo allora perché nella Messa ci sono sempre i due momenti, la Parola e l'Eucaristia. Questi due elementi sono intrecciati tra loro in maniera indissolubile, non possiamo prendere le distanze da uno o dall'altro. **La Parola illumina il Pane Consacrato e il Pane da forma alla Parola.**

Sempre la tradizione della Chiesa ci lascia un'immagine molto forte per dire

l'Eucaristia nella festa che oggi celebriamo. L'immagine è quella del pellicano, questo animale veniva usato per dire il dono fattoci nella Messa: **Cristo dona il suo corpo e il suo sangue a noi, per nutrire le nostre vite.** In antichità si pensava che il pellicano ferisse il proprio corpo per nutrire i piccoli con il suo sangue e la sua carne. Quale immagine migliore per dire il dono del corpo del Signore fatto a noi uomini?

Credo sia una delle immagini più belle consegnateci dalla tradizione cristiana, se ci pensiamo dice anche la cura dell'amore, quanti genitori, quanti educatori, danno carne e sangue per i figli e per i ragazzi affidati alle loro cure... è anche questa una trasmissione di vita come lo è l'Eucaristia celebrata nella nostra comunità.

Approfittiamo di questa festa per ringraziare in Signore del dono fattoci ogni domenica.



#### PRIMA LETTURA

**Dal Primo libro dei Re** 1Re 19,19-21

Ungerai Eliseo, figlio di Safat, di Abel-Mecolà, come profeta al tuo posto. Partito di lì, Elia trovò Eliseo, figlio di Safat. Costui arava con dodici paia di buoi davanti a sé, mentre egli stesso guidava il dodicesimo. Elia, passandogli vicino, gli gettò addosso il suo mantello. Quello lasciò i buoi e corse dietro a Elia, dicendogli: "Andrò a baciare mio padre e mia madre, poi ti seguirò". Elia disse: "Va' e torna, perché sai che cosa ho fatto per te". Allontanatosi da lui, Eliseo prese un paio di buoi e li uccise; con la legna del giogo dei buoi fece cuocere la carne e la diede al popolo, perché la mangiasse. Quindi si alzò e seguì Elia, entrando al suo servizio.

#### SALMO RESPONSORIALE

**Salmo 15**

Sei tu signore l'unico mio bene.

#### SECONDA LETTURA

**Dalla lettera di S. Paolo ap. ai Galati**

Gal 5,13-18

Cristo ci ha liberati per la libertà! State dunque saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù. Voi infatti, fratelli, siete stati chiamati a libertà. Che questa libertà non divenga però un pretesto per la carne; mediante l'amore siate invece a servizio gli uni degli altri. Tutta la Legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: Amerai il tuo prossimo come te stesso. Ma se vi mordete e vi divorate a vicenda, badate almeno di non distruggervi del tutto gli uni gli altri! Vi dico dunque: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste. Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge.

#### VANGELO

**Dal Vangelo di Luca** (Lc 9,51-62)

Mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio. Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo». A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio». Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio».

#### COMMENTO AL VANGELO.

### RINUNCIARE PER GUADAGNARE

Con l'ultima domenica di giugno la Chiesa ritorna alla liturgia del **tempo ordinario**.

Ritorna il **verde** come colore dei paramenti sacerdotali, si ritorna alla "normalità". Questo ritorno non indica una diminuzione di valore delle celebrazioni, anche se la frequenza estiva potrebbe portare a pensare questo. Il Tempo Ordinario permette ai fedeli di meditare, o meglio digerire, quanto contemplato nel ricco tempo

pasquale e nelle domeniche subito successive. Tutti gli uomini sono chiamati a contemplare il mistero di Cristo diluito nel tempo, fino alla domenica di Cristo Re a fine novembre non ci saranno solennità particolari, a parte le feste mariane.

**La tredicesima domenica del Tempo Ordinario cade in concomitanza con la festa dei santi Pietro e Paolo (29 giugno), con gioia abbiamo celebrato la festa dei capi degli apostoli, non dimentichiamo oggi di pregare per il successore di Pietro: papa Francesco.** Il Papa rimane segno di unità nella Chiesa Cattolica, la quale raduna tutti i popoli nella fede di Gesù.

Preghiamo perché il Signore conceda salute e forza al nostro Papa, perché non si scoraggi di fronte alle tante e importanti sfide in cui la Chiesa Cattolica si trova a camminare.

Il tempo liturgico ordinario si apre con una bellissima invocazione nel salmo responsoriale: **"sei tu, Signore, l'unico mio bene"**. È una affermazione forte e probabilmente molti di noi potrebbero trovarsi impacciati nel pronunciarla se dessimo il peso reale alle parole pronunciate.

**Dire a Gesù tu sei il mio unico e solo bene, compromette tutti e tutto, non lascia scampo a nessuna riduzione.** Sono parole che inchiodano la vita, e forse questo può portare a provare del timore, legittimo!

L'importante è non rinchiudersi in questo timore, perché altrimenti il nostro cammino si bloccherà e noi fuggiremo lontano dal Signore. Per camminare con lui è necessario abbandonarci alle sue proposte.

**Nel vangelo di oggi** emerge tutta la radicalità della proposta di vita di Gesù. Non sappiamo se i tre personaggi poi dopo il dialogo con il Signore lo abbiano seguito oppure ci sia stata una rinuncia da parte loro. Certamente le basi per la rinuncia sono tracciate. Entrando nel testo ci accorgiamo di come le chiamate di Gesù non siano differenti da quelle dei primi discepoli sul lago o di Matteo. Oggi ci vengono manifestate alcune obiezioni alla chiamata capaci di immobilizzare gli uomini perché toccano profondamente la vita di tutti anche di noi oggi.

Emerge in tutta la sua forza la radicalità a cui noi cristiani siamo chiamati. Seguire Gesù nel donare la vita non è come mangiare una caramella. Ogni scelta comporta delle conseguenze a cui aderire. La fede cristiana allora emerge come una fede restrittiva e troppo impegnativa per essere vissuta evangelicamente?

La risposta la troviamo nell'esordio **della seconda lettura di oggi**: "Cristo ci ha liberati per la libertà". La via cristiana davvero è una via per la libertà e ci permette di lasciare tutto quanto è di peso nelle nostre vite. S. Paolo riferisce il suo discorso alle norme della legge superate dalla nuova legge basata sull'amore. Ma proprio per vivere l'amore si è chiamati a lasciare, infondo,

le proprie sicurezze e i propri legami perché il nostro cuore non è infinito come quello di Dio. Esso è chiamato a divenirne simile seguendo Gesù nel cammino dell'amore. Un cammino che comporta anche delle rinunce. Comprendo la difficoltà oggi di fare nostra una prospettiva di rinuncia. Davvero non siamo più abituati a perdere qualcosa anche se il guadagno è molto più alto. **Chiediamo al Signore Gesù la forza di camminare con lui e per lui giorno dopo giorno.**

**CAMPO SECONDA MEDIA**  
21- 27 luglio 2019



**CAMPO TERZA MEDIA**  
28 luglio - 03 agosto 2019



**4 - 10 agosto 2019**  
**Campo Prima e Seconda Sup.**  
Schievenin (BL)

**05-11 agosto 2019**  
**Campo 3 e 4 Superiore**  
Assisi (PG)



**10 - 14 agosto 2019**  
**Campo Gruppo il Passo**  
Pian di Coltura (Lentiai- BL)

**11 - 14 agosto 2019**  
**Campo Giovani Famiglie**  
Piani di Luzza (UD)



**15 - 18 agosto 2019**  
**Campo Famiglia di Famiglie**  
Pian di Coltura (Lentiai- BL)



**CAMPO PRIMA MEDIA**  
14 - 20 luglio 2019



**20 - 27 luglio 2019**  
**Campo Mobile Clan**

**27 luglio -08 agosto 2019**  
**Campo di Reparto**

**27 luglio -03 agosto 2019**  
**Vacanze di Branco**  
Colonia di Pralungo (TN)



### CORPUS DOMINI - XIII TEMPO ORDINARIO

Calendario		Intenzioni		Pro Memoria
SABATO 22	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	 <b>CAMPO TERZA ELEMENTARE</b> 23 - 29 giugno 2019
	18.30	✘ Ettorina	✘ Arduino Di Giusto e fam.	
		✘ Antonio, Filomena, Antonio Favero, Orlando		
		✘ Sergio Pasqua lato (2°)	✘ Ennio	
		✘ Maria Caugi (1°)	✘ Nino Lucio Ivone	
Domenica 23 giugno 2019	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	
	8.30	✘ Tiziano e Genitori	✘	
	10.00	✘ F. Finco Rizzo	✘ Onorina Anna Nero (1°)	
	10.15	Battesimo di TOBIA (CREA)	✘ Carlo Torso	
	11.15	Battesimo di GINEVRA	✘ Ariella Mario Emilia	
CORPUS DOMINI	18.30	✘ Giuseppe Simion e Albertina Carraro	✘	
		✘ Gerardo Pelosi (4°)	✘ Franco Tognazzolo (13°)	
LUNEDÌ 24 Natività di S. Giovanni Battista	8.00	Chiesetta suore S. Giuseppe		
	10.30	MATRIMONIO DI MARTINA E BIAGIO		
	18.30	✘ Maria Ceccato Albina Bruseghin Teresa Moretto Giacinto Rampon	✘	
MARTEDÌ 25	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	
	18.30	✘ Dino (nel compl) (21°)	✘ Tarcisio (4°)	
		✘ Gerolamo	✘ Daniela (1°)	

MERCLEDÌ 26 Beato A. G. Longhin	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✕	
	18.30	✕	✕	
GIOVEDÌ 27	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✕	
	18.30	40° MATR. GIOVANNA E GIANNI	✕	
VENERDÌ 28 SS. Cuore di Gesù	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✕	
	18.30	✕ Elisabetta e Narciso Da Lio	✕	
SABATO 29 <b>Solemnità SS. Pietro e Paolo Apostoli</b>	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✕	
	10.30	MATRIMONIO DI MANUELA E NICOLA		
	18.30	✕ Umberto Cupoli ✕ Filippo Malacasa	✕ Silvana Angela Guido ✕ anime del purgatorio	
Domenica 30 giugno 2019	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✕	
	8.30	✕ ad mentem offerentis ✕ Anna Tessari e mamma	✕ Teresa Landolfi (4°) ✕ Ettore	
 <b>XIII TEMPO ORDINARIO Giornata per la Carità del papa</b>	<b>La S. Messa delle ore 10.00 rimane sospesa da oggi fino a Domenica 01 settembre. Sarà ripristinata a partire da domenica 08 settembre.</b>			
	10.15	✕ Gino e Maurizio Risato (ann)	✕	
	Crea	✕	✕	
	11.15	BATTESIMO DI PIETRO, FRANCESCO, ZENO		
LUNEDÌ 01	8.00	Chiesetta suore S. Giuseppe		
	18.30	✕ Emilio e Roberto Otello e Giuseppe	✕	
MARTEDÌ 02	8.00	Chiesetta suore S. Giuseppe		
	18.30	✕ Walter ✕ nonni Regazzo e Tagliapietra	✕	
MERCLEDÌ 03 <b>S. Tommaso ap</b>	8.00	Chiesetta suore S. Giuseppe		
	18.30	✕	✕	
GIOVEDÌ 04	8.00	Chiesetta suore S. Giuseppe		
	18.30	✕	✕	
VENERDÌ 05	8.00	Chiesetta suore S. Giuseppe		
	18.30	✕	✕	
SABATO 06	8.00	Chiesetta suore S. Giuseppe		
	15.30	MATRIMONIO DI JESSICA E SIMONE (CREA)		
	18.30	✕ Angelo Zanuzzi	✕ Gianni (12°)	
<b>Colletta Pro Lavori straordinari della Parrocchia</b>				
Domenica 07 luglio 2019	7.00	Chiesetta suore S. Giuseppe		
	8.00	✕ Evelina De Munari F. De Munari	Stevanato	
 <b>XIV TEMPO ORDINARIO</b>	<b>S. Messa ore 10.00 Sospesa fino a domenica 01 settembre compresa</b>			
	10.15	✕ Giovanni Pintore	✕	
	Crea	✕	✕	
	11.15	✕ Natale Zanotel	✕	
	18.30	✕ Giovanni Carraro, Teresa, Angelo	✕	
<b>CALENDARIO MESE GIUGNO/LUGLIO/AGOSTO/SETTEMBRE 2019</b>				
Sabato 20 luglio	10.30	MATRIMONIO DI MARIKA E SAMUELE		
Sabato 07 settem	10.30	MATRIMONIO DI MICHELA E DAVIDE		
Sabato 28 settem	15.00	MATRIMONIO DI SERENA E MASSIMO		



CAMPO **QUARTA** ELEMENTARE  
30 giugno - 06 luglio 2019



CAMPO **QUINTA** ELEMENTARE  
07 - 13 luglio 2019